

COMUNITA' DELLA VAL DI NON
con sede in CLES

Verbale di deliberazione N. 62

del Comitato Esecutivo della Comunità della Val di Non

OGGETTO: L.P. 7/11/2005 n. 15 art 1 comma 3 lett d) e art. 4 bis - Riapprovazione bando per la formazione della graduatoria ai fini della locazione di alloggi di edilizia pubblica a canone moderato.

L'anno duemilaquindici addì **TRENTA** del mese di **DICEMBRE** alle ore **14.25** nella sala riunioni, in seguito a convocazione disposta nelle forme di Legge, si è riunito il Comitato Esecutivo della Comunità della Val di Non.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 79, comma 1, T.U. leggi regionali sull'Ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L)

| | | |
|-----------|------------------------|----------|
| DOMINICI | SILVANO Presidente | Presente |
| BARBACOVÌ | GIANLUCA | Presente |
| BORZAGA | FABRIZIO | Presente |
| NOLDIN | CARMEN Vice Presidente | Presente |

Presiede la seduta il Presidente: Dominci Silvano

Assiste il Segretario: Guazzeroni Marco

Il Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita il Comitato Esecutivo a deliberare in merito all'oggetto:

Si certifica che copia del presente verbale è pubblicato all'Albo telematico della Comunità per dieci giorni consecutivi

dal 04.01.2016 al 14.01.2016

Cles 04.01.2016

IL SEGRETARIO
f.70 Guazzeroni Marco

Oggetto: L.P. 7/11/2005 n. 15 art 1 comma 3 lett d) e art. 4 bis - Riapprovazione bando per la formazione della graduatoria ai fini della locazione di alloggi di edilizia pubblica a canone moderato.

IL COMITATO ESECUTIVO DELLA COMUNITA'

Visto l'art. 1 della L.P. 15/05 concernente la disciplina degli interventi provinciali in materia di edilizia abitativa pubblica;

Dato atto che con Decreto del Presidente della Provincia n. 63 d.d. 27/04/2010, ai sensi dell'art. 8 della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 di riforma istituzionale, si è provveduto al trasferimento delle competenze alla Comunità della Val di Non;

Considerato che al punto 1) lett. c) del suddetto Decreto, si è stabilito di trasferire alla Comunità della Val di Non "le funzioni amministrative relative all'edilizia abitativa nel rispetto degli atti di indirizzo, dei criteri e delle modalità in vigore alla data di trasferimento";

Richiamata la L.P. 7/11/2005 n. 15 - art. 1 comma 3 che individua tra le finalità della politica provinciale della casa:

- alla lett d): la messa a disposizione, attraverso l'ITEA S.p.A o imprese convenzionate, dei nuclei familiari con una condizione economico-patrimoniale superiore a quella massima prevista per poter beneficiare di alloggi di edilizia residenziale pubblica e tuttavia inferiore alla soglia stabilita sulla base di criteri disciplinati dal Regolamento di esecuzione della L.P. 15/2005;

Letto l'art. 4-bis della legge provinciale n. 15/2005 dispone in particolare che "la Provincia, anche per il tramite delle società da essa controllate, promuove il progetto per la costituzione di uno o più fondi comuni di investimento immobiliare chiusi quali strumenti per concorrere all'attuazione della politica provinciale della casa mediante la realizzazione di alloggi da destinare alle finalità indicate nell'art. 1. I fondi possono essere costituiti anche per le finalità previste dal piano nazionale di edilizia abitativa previsto dall'art. 11 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 (Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria), convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133. La gestione dei fondi può essere affidata tramite procedure di evidenza pubblica [...]";

Considerato che la Giunta provinciale, in attuazione del predetto art. 4-bis della legge provinciale n. 15/2005, con deliberazione n. 400 del 2 marzo 2012, recante "Promozione del progetto per la costituzione del Fondo di Housing Sociale Trentino (art. 4 bis della legge provinciale 7 novembre 2005, n. 15). Approvazione dei criteri e delle modalità di partecipazione e gestione del Fondo, dei criteri e delle modalità di cessione in proprietà degli alloggi, delle caratteristiche dei beni immobili da apportare allo stesso, nonché dei criteri e modalità per la concessione di contributi", ha deliberato la promozione del "Progetto per la costituzione del Fondo Housing Sociale Trentino";

Tenuto conto di quanto segue:

- in data 26 maggio 2012, la Provincia ha indetto, mediante la pubblicazione del bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea e sulla Gazzetta Ufficiale della Provincia, una procedura ad evidenza pubblica per selezionare una società di gestione del risparmio per la promozione, l'istituzione, l'organizzazione, l'amministrazione e la gestione di un fondo comune di investimento, immobiliare, chiuso, riservato, per l'housing sociale ai sensi dell'art. 4-bis della legge provinciale n. 15/2005, con l'obiettivo di realizzare, nell'ambito del Sistema Integrato dei fondi di cui al piano nazionale di edilizia abitativa previsto dall'art. 11 del D.L. 25 gennaio 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e dal D.P.C.M. 16 luglio 2009, un numero di alloggi pari a 500 (cinquecento), per un investimento stimato pari ad Euro 110.000.000,00 (centodiecimilioni euro e zero centesimi) (la "Gara");
- in data 5 luglio 2013, con nota prot. n. S171/13/375525/3.5/765-12 dell'Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti, Servizio Appalti lavori pubblici – Ufficio Gestione gare lavori pubblici, il bando oggetto della Gara è stato definitivamente aggiudicato in favore del raggruppamento temporaneo di imprese costituito tra la Promissaria Acquirente, in qualità di capogruppo e mandataria, e PensPlan Invest SGR S.p.A. ("PensPlan SGR"), in qualità di mandante;
- in data 15 ottobre 2013 il Consiglio di Amministrazione di PensPlan SGR e in data 16 ottobre 2013 il Consiglio di Amministrazione di Finint SGR hanno deliberato l'istituzione del Fondo HST - contestualmente all'approvazione del relativo regolamento di gestione - riservato a investitori qualificati, attivo nell'investimento collettivo dei capitali

raccolti e nella strutturazione di iniziative immobiliari finalizzate ad incrementare la dotazione di alloggi sociali nel territorio della Provincia, in ossequio alla normativa vigente in materia di housing sociale, nonché nella successiva valorizzazione degli investimenti effettuati, attraverso la gestione professionale del patrimonio del Fondo HST nell'interesse dei partecipanti del Fondo HST stesso

- Finint SGR, in qualità di società di gestione del Fondo Housing Sociale Trentino, al fine del perseguimento della politica di gestione di quest'ultimo, procede agli acquisti degli immobili da destinare ad Housing Sociale (di seguito "immobili" o singolarmente "immobile"),
- Finint SGR darà incarico ad un qualificato operatore del settore (di seguito il "Gestore Sociale") per lo svolgimento dell'insieme delle attività connesse alla locazione e gestione degli alloggi.

Richiamata la convenzione sottoscritta in data 9/09/2014 tra Comunità della Val di Non e Finint SGR S.p.A avente ad oggetto la messa a disposizione, a titolo locativo, delle unità abitative realizzate nel rispetto della deliberazione della Giunta provinciale n. 400 del 2 marzo 2012 e s.m. e i. da locare a canone moderato, comprese negli immobili acquisiti dal Fondo e situati nella Comunità della Val di Non. Tali unità abitative sono destinate ai nuclei familiari inseriti nella graduatoria formata dall'Ente locale sulla base di apposito bando pubblico.

Richiamato l'art. 4 della citata convenzione in base al quale viene stabilito, tra l'altro, che l'Ente Locale, entro 60 (sessanta) giorni decorrenti dalla comunicazione relativa alla disponibilità e consistenza dell'immobile da parte del Soggetto Attuatore (Finint SGR S.p.A), provveda alla redazione, approvazione e pubblicazione del bando per l'individuazione dei nuclei familiari aventi titolo alla locazione di alloggi a canone moderato;

Vista in proposito la nota prot. n. 9/14 di data 23/01/2015 pervenuta agli atti in data 26/01/2015 sub prot n. 801, con la quale veniva comunicata a questa Comunità la disponibilità di n. 9 alloggi da locare a canone moderato siti nel Comune di Cles;

Richiamati gli artt. 36 e seguenti del vigente Regolamento di esecuzione della L.P. 15/2005 che disciplinano gli alloggi a canone moderato;

Richiamata la deliberazione di Giunta della Comunità n. 29 d.d. 17/03/2015 con la quale si approvava il primo bando per la formazione della graduatoria ai fini della locazione di alloggi di edilizia pubblica a canone moderato;

Richiamata la determinazione n. 582 del 18/06/2015 di approvazione della prima graduatoria domande ai fini della locazione di alloggi di edilizia pubblica a canone moderato, con n. 13 domande utilmente poste in graduatoria;

Atteso che dei n. 13 richiedenti utilmente posti in graduatoria solo n. 4 hanno accettato uno degli alloggi proposti ed hanno formalmente sottoscritto con Finint SGR S.p.A il contratto di locazione a canone moderato, mentre gli altri hanno rifiutato l'alloggio proposto;

Richiamata la deliberazione del Comitato esecutivo della Comunità n. 6 del 16/09/2015 di riapprovazione del bando per la formazione della graduatoria ai fini della locazione di alloggi di edilizia pubblica a canone moderato;

Atteso che delle n. 4 domande utilmente poste in graduatoria, approvata con determinazione n. 1123/EDIL d.d. 9/12/2015, solo n. 2 richiedenti hanno accettato l'alloggio proposto, mentre n. 2 hanno rifiutato;

Considerato che attualmente risultano ancora n. 3 alloggi disponibili e la graduatoria risulta quindi esaurita, si ritiene necessario riapprovare un nuovo bando per la formazione della graduatoria ai fini della locazione di alloggi di edilizia pubblica a canone moderato, come risulta dall' Allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in ottemperanza a quanto previsto nella Convenzione sottoscritta tra Comunità della Val di Non e Finanziaria SGR S.p.A in data 7/10/2014 rep 383, e ad alcune valutazioni che si possono riassumere come segue:

- Tra i requisiti richiesti per la presentazione della domanda, si prevede un indicatore icef tra 0,16 (anziché 0,18) e 0,39, tenuto conto delle novità introdotte dalla deliberazione di Giunta provinciale n. 2123 d.d. 27/11/2015 che modifica parzialmente il Regolamento di esecuzione della L.P. 15/05 ed in particolare le modifiche apportate all'art. 37 del Regolamento stesso;
- A fronte di tale novità relativa alla condizione economico-patrimoniale, quale nuovo requisito di accesso alla domanda, la società Finint SGR S.p.a ha ritenuto di poter abbassare il canone moderato relativo agli alloggi posti al terzo piano dell'edificio (mansarda), in considerazione anche del fatto che gli eventuali

inquinili debbono sostenere probabilmente delle spese aggiuntive relative all'arredamento su misura dell'alloggio;

- Ritenuto inoltre di stabilire, a differenza di quanto previsto nei precedenti bandi, un punteggio decrescente in relazione all'aumento dell'indicatore ICEF, al fine di premiare coloro che, pur avendo un indicatore icef relativamente basso, opta per tale tipologia di soluzione abitativa;

Ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva al fine di poter procedere fin da subito con la pubblicazione del bando stesso;

Vista la legge provinciale 7 novembre 2005 n. 15 e relativo Regolamento di esecuzione;

Vista la deliberazione di Giunta provinciale n. 2123 d.d. 27/11/2015;

Vista la L.P. 16/06/2006 n 3 e ss.mm;

Visto il Decreto del Presidente della Provincia Autonoma di Trento n. 183 d.d. 26/10/2009;

Vista la deliberazione di Giunta provinciale n. 400 d.d. 2/03/2012;

Acquisito sulla presente proposta di deliberazione il parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa espresso dal responsabile del Servizio per le politiche sociali ed abitative;

Dato atto che non necessita acquisire il parere di regolarità contabile in quanto la presente proposta di deliberazione non comporta aspetti di natura finanziaria;

Visto lo Statuto della Comunità;

Ad unanimità di voti, espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. di riapprovare, come meglio esposto in premessa, il nuovo bando per la formazione della graduatoria ai fini della locazione di alloggi a canone moderato, come risulta dall'Allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, relativamente a n. 3 alloggi ancora disponibili siti nel Comune di Cles Via F. De Negri;
2. di dichiarare, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente esecutiva per le ragioni indicate in premessa ;
3. di pubblicare l'avviso di approvazione del bando di cui al precedente punto 1), come segue:
 - ✓ ➤ apposizione avviso all'Albo della Comunità;
 - ✓ ➤ pubblicazione avviso su sito della Comunità;
 - trasmissione avviso al Gestore Sociale incaricato da Finint SGR S.p.A;
 - ✓ ➤ trasmissione avviso a tutti i Comuni del territorio di competenza della Comunità;
 - ✓ ➤ trasmissione avviso a tutte le Comunità/Territorio Val d'Adige;
 - ✓ ➤ pubblicazione avviso a mezzo stampa;
 - ✓ ➤ pubblicazione attraverso l'emittente radiofonica "Radio Anaunia";
4. di pubblicare copia della presente deliberazione all'Albo telematico dell'Ente;
5. di dare evidenza, che avverso la presente deliberazione sono ammessi, i seguenti mezzi di impugnativa:
 - opposizione al Comitato esecutivo della Comunità, durante il periodo di pubblicazione da parte di ogni cittadino, ai sensi dell'art. 79 comma 5 del T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con D.P.Reg 1/02/05 n. 3/L;
 - ricorso straordinario entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs 2/07/2010 n. 104, in alternativa al rimedio indicato sub b).

Verbale letto, approvato e sottoscritto

L'ASSESSORE DESIGNATO
f.70 Noldin Carmen

IL PRESIDENTE
f.70 Dominici Silvano

IL SEGRETARIO
f.70 Guazzeroni Marco

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Art. 79, comma 3, T.U. delle leggi regionali sull'Ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L)

Cles, li

IL SEGRETARIO
Guazzeroni Marco

IMMEDIATA ESECUTIVITA'

(Art. 79, comma 4, T.U. delle leggi regionali sull'Ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L)

Cles, li 30.12.2015

IL SEGRETARIO
f.70 Guazzeroni Marco

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Cles, li 04.01.2016



IL SEGRETARIO
Guazzeroni Marco

Comunità della Val di Non – Servizio Politiche Sociali ed Abitative

BANDO PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA AI FINI DELLA LOCAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA ABITATIVA A CANONE MODERATO

Ai sensi dell'art. 1, comma 3, lettera d) della Legge Provinciale 7 novembre 2005, n. 15 e s.m. e i., del Titolo V del Regolamento di attuazione approvato con Decreto del Presidente della Provincia 12 dicembre 2011, n. 17-75/Leg. e della deliberazione della Giunta provinciale n. 400 del 2 marzo 2012 e s.m.i..

Premesso che risultano ancora disponibili **n. 3 alloggi** di proprietà del fondo comune di investimento immobiliare di tipo chiuso denominato FONDO HOUSING SOCIALE TRENINO (di seguito il "Fondo") gestito da Finanziaria Internazionale Investments SGR S.p.A. (di seguito "Finint SGR"), da destinare a locazione a canone moderato localizzati nel Comune di CLES (TN), in Via Francesco De Negri, catastalmente identificati nella P.T. 58 p ed 1735, pp.mm. -7-23-24, si disciplina quanto segue.

ART. 1

TERMINI E MODALITA' PRESENTAZIONE DOMANDE

Le domande possono essere presentate presso la Comunità della Val di Non – Servizio Politiche Sociali ed Abitative – dal **7 gennaio al 7 marzo 2016** previo apposito appuntamento.

La domanda sarà redatta, in modalità informatizzata, presso il competente Ufficio di edilizia abitativa pubblica

ART. 2

REQUISITI DEI SOGGETTI RICHIEDENTI

Possono presentare domanda di locazione di alloggio a canone moderato i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

- Maggiore età;
- **cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente all'Unione europea** oppure possesso di **Permesso di soggiorno a lungo termine CE o Permesso di Soggiorno a tempo determinato** (in quest'ultimo caso con attestazione di

svolgimento di attività lavorativa o iscrizione alle Liste del Centro per l'impiego);

- residenza anagrafica del soggetto richiedente in Provincia di Trento da almeno 3 (tre) anni in via continuativa
- assenza di titolarità, riconducibile per intero in capo al nucleo familiare e con riferimento al triennio precedente la data di pubblicazione del presente bando, e sull'intero territorio nazionale, di un diritto esclusivo di proprietà, di uso, usufrutto o abitazione su un alloggio adeguato al nucleo familiare; non si considerano, a tal proposito, gli alloggi il cui titolo di disponibilità sia cessato a seguito di esecuzione immobiliare;
- appartenenza ad un nucleo familiare con condizione economico-patrimoniale – indicatore ICEF compreso tra **0,1600** e **0,3900**.

Il soggetto richiedente presenta la domanda per il nucleo familiare di appartenenza risultante all'anagrafe al momento della presentazione della stessa ed avrà titolo alla stipulazione del contratto di locazione in nome e per conto del nucleo familiare di appartenenza.

In deroga, è possibile presentare domanda in nome e per conto di un nucleo familiare diverso da quello di appartenenza nei casi previsti dall'art. 3 comma 4 del Regolamento di esecuzione della L.P. 15/05, e qualora si tratti di nubendi ancora facenti parte anagraficamente del nucleo familiare originario, alla data di presentazione della domanda.

I requisiti di cui sopra, devono:

- sussistere alla data di pubblicazione del bando;
- essere dichiarati al momento della presentazione della domanda;
- devono sussistere alla data di comunicazione da parte dell'Ente Locale al Fondo dei nuclei familiari aventi titolo alla stipulazione del contratto di locazione.

ART. 3

ALLOGGI A CANONE MODERATO ED AMMONTARE DEL CANONE

Sono disponibili gli alloggi siti nel Comune di Cles (tn) in Via F. De Negri, come meglio descritti nell'Allegato A del presente bando.

Ai sensi della deliberazione della Giunta provinciale n. 112 del 3 febbraio 2014, il canone moderato a mq. corrisponde al canone di mercato a mq. ridotto di una quota pari al 30%. L'allegato A) della deliberazione della Giunta provinciale n. 112 del 3 febbraio 2014 indica i canoni locativi di mercato, in termini di valore massimo entro il quale il Finint SGR individua il canone dovuto per ciascun alloggio da locare in funzione delle caratteristiche intrinseche dell'alloggio stesso.

Il canone per ciascuno degli alloggi specificati nell'Allegato al presente bando, come

comunicati da Finint SGR con nota di data 23/01/2015 pervenuta agli atti in data 26/01/2015 sub prot. n. 801, è calcolato ai sensi del comma precedente, ed è al netto delle spese condominiali, le quali saranno quantificate dal soggetto che amministra il complesso.

3. Il corrispettivo della locazione a carico del destinatario è fissato da Finint SGR sulla base della delibera di Giunta provinciale n. 112 del 3 febbraio 2014 e viene aggiornato, a partire dal 2°anno di locazione, esclusivamente in aumento, in misura pari al 75% della variazione dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati ISTAT verificatasi nell'anno precedente e da calcolarsi sul canone di volta in volta corrisposto nell'anno precedente.

ART. 4

RISERVA ALLOGGI

Dei n. 3 alloggi disponibili, come descritti nell'Allegato parte integrante del presente bando, n. 1 viene riservato a favore di giovani coppie, conviventi more uxorio o nubendi. In caso di assenza in graduatoria di tale tipologia di richiedenti, si prescinde da tale riserva.

In base a quanto previsto dall'art. 36 del Regolamento di esecuzione della L.P. 15/05 approvato con Decreto del Presidente n. 17-75/Leg d.d. 12/11/2011:

- sono considerati giovani coppie i soggetti che, alla data di apertura dei termini per la presentazione delle domande, hanno contratto matrimonio da non più di 5 anni purchè entrambi i coniugi non abbiano un'età superiore ai 45 anni;
- sono considerati nubendi i soggetti che dichiarano in domanda di voler contrarre matrimonio purchè, alla data di apertura dei termini per la presentazione delle domande, entrambi i soggetti abbiano un'età non superiore ai 40 anni; i nubendi sono tenuti ad autocertificare l'avvenuto matrimonio prima della stipulazione del contratto di locazione. Il mancato mantenimento dell'impegno di contrarre matrimonio, prima della consegna dell'alloggio, comporta la decadenza della domanda;
- sono considerati conviventi more-uxorio i soggetti che, alla data di apertura dei termini per la presentazione delle domande, convivono anagraficamente da non più di 5 anni purchè entrambi i conviventi non abbiano un'età superiore ai 45 anni

Gli alloggi andranno locati da Finint SGR a soggetti individuati dalla Comunità della Val di Non nella misura del 65% in via prioritaria a nuclei familiari aventi la residenza anagrafica, al momento della pubblicazione del bando, nel comune in cui gli alloggi sono realizzati, anche prescindendo dal collocamento in posizione utile. Nei casi in cui il numero degli alloggi locati secondo i predetti criteri non raggiunga la percentuale del 65 per cento, per la locazione dei residui trova applicazione la graduatoria ordinaria;

dopo che sono state esperite le predette procedure, il restante 35 per cento può essere locato da Finint SGR, a nuclei familiari anche prescindendo dal collocamento in posizione utile, non legati da vincoli di parentela ed affinità, con i legali rappresentanti, entro il 2° grado, di Finint SGR, del Gestore Sociale e di PensPlan. Considerato che Finint SGR ha rinunciato a tale riserva come da nota prot. 9/14 di data 23/01/2015, la Comunità della Val di Non individuerà nuclei familiari destinati ad occupare il 100% degli alloggi disponibili.

La Comunità della Val di Non, nell'individuazione dei nuclei familiari destinatari degli alloggi, terrà conto anche dell'idoneità degli alloggi stessi, in termini strutturali, in ragione della composizione del nucleo familiare da proporre (con riferimento alla tabella All 2) del Regolamento di esecuzione della L.P. 15/2005).

ART. 5

GRADUATORIE

La Comunità della Val di Non provvederà alla formazione, approvazione e pubblicazione della graduatoria entro 60 (sessanta) giorni dalla scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande, e comunque entro il **14/03/2016**.

Le graduatorie sono formate con l'attribuzione dei seguenti punteggi:

● **Indicatore ICEF Accesso all'Edilizia pubblica:**

| | |
|-----------------------------------|----------|
| - coefficiente da 0,3900 a 0,3600 | punti 3 |
| - coefficiente da 0,3599 a 0,3200 | punti 5 |
| - coefficiente da 0,3199 a 0,2900 | punti 7 |
| - coefficienti da 0,2899 a 0,2600 | punti 9 |
| - coefficiente da 0,2599 a 0,2200 | punti 10 |
| - coefficiente da 0,2199 a 0,1600 | punti 11 |

● **Residenza nel comune di CLES**

| | |
|---------------------------------|---------|
| - dalla nascita o oltre 20 anni | punti 7 |
| - da 10 a 20 anni | punti 5 |
| - da 1 a 9 anni | punti 3 |

● **Residenza in Provincia di Trento**

| | |
|---------------------------------|---------|
| - dalla nascita o oltre 20 anni | punti 4 |
| - da 10 a 20 anni | punti 3 |
| - da 3 a 9 anni | punti 1 |

● **Giovani coppie-nubendi-conviventi more uxorio**

| | |
|--------------------------|----------|
| - Giovani coppie | punti 10 |
| - Nubendi | |
| - Conviventi more uxorio | |

• **Nascita in Provincia di Trento**

punti 5

Punteggio massimo attribuibile: 37 punti

In caso di parità di punteggio, verrà data preferenza al nucleo familiare nel quale il richiedente risulta più giovane di età.

La graduatoria sarà esecutiva dal giorno successivo alla sua pubblicazione ed ha validità di due anni dalla data della medesima.

Gli alloggi che si sono resi disponibili per finita locazione, disdetta o recesso sono locati a nuclei familiari aventi i requisiti di accesso e individuati dalla Comunità.

Saranno esclusi dalla graduatoria i richiedenti che, a seguito delle verifiche effettuate dalla Comunità della Val di Non, prima dell'approvazione della stessa, non risultano in possesso dei requisiti di accesso richiesti.

ART. 6

VINCOLI

E' fatto divieto ai soggetti divenuti locatari di subaffittare l'alloggio od ospitare nell'alloggio soggetti diversi da quelli dichiarati in sede di elaborazione dell'Attestazione ICEF (con eccezione dei nuovi nati e/o inclusione di coniuge o convivente more uxorio).

In caso di mancato rispetto di tale vincolo, il contratto di locazione sarà risolto di diritto.

ART. 7

STIPULA, DURATA E RINNOVO DEL CONTRATTO DI LOCAZIONE

1. Finint SGR, sulla base della comunicazione pervenuta dall'Ente locale, che indica i soggetti aventi titolo alla stipula del contratto nonché il rispettivo alloggio da locare a ciascuno di essi, sottoscrive i contratti di locazione entro 30 giorni dal ricevimento della suddetta nota.

Finint SGR, comunica all'Ente locale in forma di Dichiarazione sostitutiva di certificazione ed atto notorio, entro 30 giorni dalla data di stipula del contratto di locazione, tutti gli estremi del contratto stesso. Nel caso di mancata stipulazione del contratto, imputabile al nucleo familiare segnalato oppure per le cause di cui all'articolo 3, comma 1, lettere g) e h), della presente, il Finint SGR ne dà comunicazione all'Ente

locale entro 5 giorni; l'Ente locale nei 30 giorni successivi alla comunicazione, ovvero entro i 90 giorni successivi in caso di graduatoria esaurita o scaduta, individua un nuovo nucleo familiare avente i requisiti per la stipula del contratto di locazione. Nel caso di mancata stipulazione del contratto, imputabile al nucleo familiare individuato da Finint SGR oppure per le cause di cui all'articolo 3, comma 1, lettere g) e h), della presente, Finint SGR ne dà comunicazione all'Ente locale entro 5 giorni e procede ad individuare un nuovo nucleo familiare avente i requisiti per la stipula del contratto di locazione.

2. Come previsto dalla convenzione in essere tra Comunità della Val di Non e Finint SGR, il contratto di locazione, di diritto privato, viene sottoscritto nei termini concordati in forza della convenzione stessa tra Finint SGR, non in proprio ma in nome e per conto del Fondo, ed il nucleo familiare avente diritto.

3. **La durata del contratto è stabilita in anni 4, prorogabile di altri 4.** Alla scadenza, non si provvede al rinnovo del contratto nel caso siano venuti meno i requisiti di accesso alla locazione del destinatario. A tal fine Finint SGR deve indicare nel contratto di locazione che, come previsto all'articolo 40, comma 1, del regolamento, si potrà procedere al rinnovo del contratto qualora, dalle verifiche effettuate, ai sensi del punto 4.3, comma 3, dell'allegato A), della deliberazione di Giunta provinciale n. 400 di data 2 marzo 2012 e s.m. e i. da Finint SGR, anche per il tramite del Gestore sociale incaricato, venga riscontrato il possesso da parte del nucleo familiare dei requisiti previsti per l'accesso alla locazione a canone moderato.

4. Finint SGR, anche per il tramite del Gestore sociale incaricato, ai fini del rinnovo o della disdetta del contratto di locazione, provvede a verificare i requisiti dei destinatari degli alloggi locati a canone moderato. A tal fine dovrà richiedere ai destinatari, entro i 9 mesi antecedenti la scadenza del contratto, la dimostrazione del possesso dei requisiti attraverso un'autocertificazione. La mancata collaborazione del destinatario nella consegna della documentazione richiesta è causa di impossibilità di rinnovo del contratto. Tale clausola dovrà essere inserita nel contratto di locazione.

5. Finint SGR comunica all'Ente locale la mancanza dei requisiti per il rinnovo entro 5 giorni dalla verifica; l'Ente locale nei 30 giorni successivi alla comunicazione, ovvero entro i 90 giorni successivi in caso di graduatoria esaurita o scaduta, individua un nuovo nucleo familiare avente i requisiti per la stipula del contratto di locazione.

6. Finint SGR comunica, in forma di Dichiarazione sostitutiva di certificazione ed

atto notorio, all'Ente locale, entro 30 giorni dalla data di stipula del nuovo contratto, tutti gli estremi del contratto stesso.

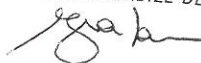
ART. 8

DISPOSIZIONI DI RINVIO

Per quanto non previsto nel presente bando, si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni previste dalla L.P. 7/11/2005 n. 15 e relativo Regolamento di esecuzione nonché dalla deliberazione di Giunta provinciale n. 400 d.d. 2/03/2012.

Allegato e parte integrante della delibera
N° 62
d.d. 30.12.2015 settore _____
Cles, 30.12.2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO



COPIA FOTOSTATICA
CONFORME ALL'ORIGINALE
composta da n. 07 pag.
IL SEGRETARIO
dott. Marco Guazzeroni

Cles, il 01.01.2016

| ident. alloggio | dato tav | descrizione alloggio | N. STANZE | sup calpestabile (mq) | poggioli (mq) | cantine (mq) | loc tecnici (mq) | box (mq) | parcheggi pertinenza (mq) | di giardino esclusivo (mq) | Importo mensile | |
|-----------------|------------------------|---|-----------|-----------------------------|---------------|--------------|------------------|----------|------------------------------|-------------------------------|-----------------|------------------------|
| | | | | | | | | | | | totale | Canone Moderato [€] |
| 1.1 | p.m. 7 p.a. 32 box 58 | P.1. ingresso, ripostiglio, bagno-cucina-soggiorno disimpegno, due stanze, due poggioli | 2 | 51,64 | 17,67 | 7,69 | 1,66 | 32,03 | 9,22 | 11,7 | 131,61 | € 391,43 |
| 3.1 | p.m. 23 p.a. 47 box 76 | P. 3 ripostiglio, cucina-soggiorno, due stanze, due bagni, disimpegno, locale caldaia, tre poggioli | 2 | 65,1 | 16,72 | 9,68 | 2,09 | 35,19 | 13,85 | 0 | 142,63 | € 450,00 |
| 3.2 | p.m. 24 p.a. 43 box 77 | P. 3 ingresso, ripostiglio, cucina, soggiorno, disimpegno, bagno, due stanze, locale caldaia, tre poggioli | 2 | 68,93 | 21,39 | 8,88 | 2,21 | 33,09 | 14,88 | 0 | 149,38 | € 490,00 |